

I PERSONAGGI


Dopo il successo al cross di Empoli la Fiorentina riparte con la stagione della multidisciplinarietà'

Marta Bernardi la campionessa triatleta

**Al Tricolore di Campi Bisenzio non ci sarà:
"Ho vinto il titolo, ora tocca a voi"**

di Carlo Carotenuto

Fa il triathlon come principale disciplina la nuova campionessa toscana di corsa campestre, anche se non disdegna di partecipare e di vincere gare di atletica in pista o su strada. Tra queste nel palmares ci sono due edizioni della 10 chilometri più prestigiosa di Firenze, la Notturna di San Giovanni, nel 2017 e nel 2018 (quando vinse col crono di 36'12"). Marta Bernardi, abituata a fare gare dove si nuota e si va in bici oltre che correre, interpreta le gare spesso andando



fuori dagli schemi, scheggia impazzita a mescolare le strategie della maggior parte delle atlete del gruppo. Nella prima giornata dei Campionati di società a Lucca aveva deciso di fare gara di testa, mettendosi a inseguire "tutto quello che le passava davanti", compresa Greta Settino, che avrebbe vinto tra le Allieve, ma fermandosi un giro prima. Marta quindi aveva pagato nel finale, rimontata, ma comunque sempre sul terzo gradino del podio. "Per me era un allenamento, ho

I PERSONAGGI



spinto fino a che ho potuto, poi nell'ultimo chilometro e mezzo mi si è spenta la luce, era come correre sul posto...”, aveva analizzato con serenità, sorridendo, dopo la gara. In questo fine settimana a Empoli la prova assegnava anche le maglie di campionesse toscane e campionessa toscana. Marta ha scelto una strategia più accorta. “Si esatto, al contrario di Lucca mi sono detta di lasciare stare le strategie suicide, mi sono detta che era opportuno lasciare andare Greta Settino che era Allieva e che faceva due giri in meno e le altre due ragazze africane che

erano nettamente più forti. Abbiamo fatto un gruppetto con la gara in controllo, ho lasciato che altre tirassero poi a un giro dalla fine ho provato ad allungare per capire un po' che aria tirava, è stato l'allungo decisivo per mantenere quel vantaggio che mi sono portata dietro fino alla fine”. E si è portata a casa la maglia di campionessa: “Devo essere sincera ci tenevo al titolo toscano, molto più di quello che invece io stessa mi sarei potuta immaginare. Ho fatto una gara meditata e non soltanto una gara che servisse da allenamento. Sono molto contenta perché questa è sta-

ta anche l'ultima campionesse della stagione...”. E quindi niente campionato italiano! Marta è quindi forse l'unica atleta tra coloro che hanno gareggiato a Empoli che non gareggerà alle prove di Campi Bisenzio il 15 marzo. C'è da gareggiare nel triathlon e nel duathlon, dove già a Prato, tra una campionesse e l'altra aveva vinto nettamente dominando tutte le avversarie. “Il prossimo appuntamento comunque – spiega Marta - non si sa bene quale sarà, perché alcune gare sono state rinviate. Tra cui quello che era il mio obiettivo principale, il Campionato italiano di duathlon classico a Pesaro a fine marzo e quindi ora c'è da rifare di nuovo un programma di lavoro e cercare di capire come programmare il resto della stagione. Ma di sicuro – precisa Marta prima di ringraziare la squadra, Le Panche Castelquarto, il suo allenatore, Edoardo Espuna, e tutti gli organizzatori delle varie gare di campionesse a cui ha partecipato – non sarò presente a Campi perché in quel fine settimana ho programmato una piccola vacanza”, dice sorridendo.

